

GESTIONI:**A) FONDO PENSIONI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO**

Il rendiconto finanziario del Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo per l'esercizio 2001, evidenzia un avanzo di competenza di 149,0 miliardi, che risulta dalla somma algebrica delle entrate, pari a 2.082,6 miliardi, e delle uscite, pari a 1.933,6 miliardi.

Esso costituisce la parte preponderante del bilancio finanziario generale dell'Ente, per cui molte considerazioni fin qui svolte vanno ad esso riferite e, pertanto, per evitare duplicazioni, se ne omette la ripetizione.

Si sottolinea che le entrate sono rappresentate per il 63,38 % da incassi contributivi (registrati in 1.320,0 miliardi) e per il resto da entrate diverse.

FONDO PENSIONI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2001 <i>(cifre espresse in miliardi di lire)</i>	
DESCRIZIONE	IMPORTI
ENTRATE	
- Entrate contributive	1.320,0
- Trasferimenti attivi correnti	284,9
- Altre entrate correnti	28,2
Totale entrate correnti	1.633,1
- Entrate in c/capitale e per accensione di prestiti	196,4
- Entrate aventi natura di giro	253,1
Totale entrate	2.082,6
USCITE	
- Prestazioni istituzionali	1.301,5
- Trasferimenti passivi correnti	62,7
- Altre spese correnti	81,4
Totale uscite correnti	1.445,6
- Uscite in c/capitale e per estinzione di prestiti	234,9
- Uscite aventi natura di partite di giro	253,1
Totale uscite	1.933,6
Saldo	149,0

Le uscite correnti si riferiscono in prevalenza a prestazioni istituzionali che ammontano a L. 1.301,5 miliardi.

Esse rappresentano il 90,03% del totale delle uscite correnti.

B) FONDO SPECIALE IVS PER I CALCIATORI, GLI ALLENATORI DI CALCIO E GLI SPORTIVI PROFESSIONISTI

La gestione finanziaria del Fondo evidenzia un complesso di entrate di competenza pari a 265,5 miliardi ed un complesso di uscite di competenza pari a 50,1 miliardi con un avanzo dell'esercizio di 215,4 miliardi.

Aggiungendo alle uscite l'importo dell'avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio, che è stato calcolato in 192,4 miliardi, si ottiene un avanzo finanziario di competenza per il 2001 di 407,9 miliardi, come evidenziato nel prospetto che segue.

FONDO SPECIALE CALCIATORI, ALLENATORI DI CALCIO E SPORTIVI PROFESSIONISTI GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA ANNO 2001 <i>(cifre espresse in miliardi di lire)</i>	
DESCRIZIONE	IMPORTI
ENTRATE	
- Entrate contributive	118,7
- Trasferimenti attivi correnti	0,5
- Altre entrate correnti	17,5
Totale entrate correnti	136,7
- Entrate in c/capitale e per accensione di prestiti	128,8
- Entrate aventi natura di partite di giro	
Totale entrate	265,5
USCITE	
- Prestazioni istituzionali	39,0
- Trasferimento passivi correnti	3,8
- Altre spese correnti	7,2
Totale uscite correnti	50,0
- Uscite in c/capitale e per estinzione di prestiti	0,1
- Uscite aventi natura di partite di giro	
Totale uscite	50,1
Saldo	+215,4
avanzo di amministrazione al 31/12/2000	+192,4
avanzo di competenza previsto	407,9

Il risultato finanziario è influenzato dall'incremento registrato dal gettito contributivo, passato dai 101,2 miliardi del 2000 ai 118,7 del 2001.

Ma la parte di gran lunga più considerevole dell'incremento è da porre in relazione alla restituzione dell'ultima parte delle anticipazioni effettuate nei decorsi esercizi a favore del Fondo Lavoratori dello Spettacolo.

Tra le entrate diverse meritano menzione quelle attinenti ai proventi patrimoniali, pari a 17,1 miliardi.

Esse corrispondono agli interessi maturati nel corso dell'anno sulle disponibilità liquide dell'ENPALS, la maggior parte delle quali sono di pertinenza del fondo speciale.

Dal lato delle uscite, le spese correnti ammontano in 50,0 miliardi.

Di esse: 38,1 milioni sono spese per gli Organi dell'Ente, 733,1 milioni sono oneri per il personale in attività di servizio, 193,3 milioni sono oneri per il personale in quiescenza, 238,9 milioni sono spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio.

Le altre uscite correnti sono rappresentate, in massima parte, delle spese per prestazioni istituzionali, pari a 39,0 miliardi, e dai trasferimenti passivi, pari a 3,8 miliardi.

Le prestazioni istituzionali hanno risentito di un maggiore onere per effetto della immissione nei ruoli di pagamento di ulteriori n. 70 beneficiari.

Fra i trasferimenti passivi, oltre al contributo per il finanziamento degli Istituti di patronato, stabilito in 206,6 milioni, come al solito, merita particolare attenzione il contributo di solidarietà ex art. 25 della Legge 28 febbraio 1986, n. 41, che, con un importo di 3,8 miliardi, ne rappresenta ben l' 87,96 %.

Le spese in conto capitale presentano impegni per 32,5 milioni e sono costituite totalmente dalle quote di pertinenza del Fondo per far fronte alle erogazioni del trattamento di fine rapporto ai dipendenti che hanno cessato il servizio nel corso dell'anno 2001.

Oltre al rendiconto finanziario è stato predisposto il consueto rendiconto economico, che presenta un complesso di proventi pari a 137,9 miliardi ed un complesso di costi e perdite pari a 50,1 miliardi, con un conseguente avanzo di 87,7 miliardi, generato

essenzialmente dai già ricordati aumenti del gettito contributivo e dei proventi patrimoniali.

Relativamente alle singole voci che compongono il rendiconto economico valgono le stesse considerazioni svolte in merito alle entrate e uscite correnti del rendiconto finanziario.

Occorre soltanto aggiungere che fra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, emergono i fitti figurativi, ammontanti a L. 8,9 milioni e l'accantonamento al fondo indennità di anzianità del personale, stabilito in 105,8 milioni, che sono stati calcolati sulla percentuale di ripartizione delle spese di amministrazione.

Il Direttore Generale
(Massimo Antichi)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2001

Signor Commissario,

come per il passato, l'elaborato che è stato sottoposto all'esame del Collegio si articola, in un rendiconto finanziario generale, in cui sono inseriti tutti i movimenti indipendentemente dal fatto che riguardino la gestione dei lavoratori dello spettacolo o del fondo speciale dei giocatori ed allenatori di calcio e, da n. 2 rendiconti finanziari separati, riferiti alle citate gestioni.

Analogamente è stato predisposto un rendiconto economico-patrimoniale generale accompagnato da due rendiconti separati per le sopraindicate gestioni.

Pertanto, non viene riprodotto il fondo di previdenza del personale che, com'è noto, è stato abolito con la Legge n. 144 del 1999.

Per l'ultima volta, al fine di facilitare il confronto con i dati del preventivo, l'elaborato in esame è espresso in lire.

Dall'anno 2002 l'intera contabilità è espressa in euro.

Ciò premesso, debesi rilevare che l'elaborato in questione, nonostante i ripetuti solleciti, è stato portato all'esame di questo Collegio e del Commissario il 24 settembre 2002, in ritardo, cioè, rispetto al termine del 30 aprile, previsto dall'art. 32 del regolamento.

Prima di passare ad esaminare i dati relativi agli accertamenti delle entrate ed agli impegni delle uscite è d'uopo segnalare a codesto Organo Amministrativo che il bilancio di previsione, per il 2001, esponeva in complesso previsioni iniziali di entrate di competenza per 2.145,3 miliardi e di spese per 1.832,8 miliardi, con un avanzo finanziario previsto di 312,5 miliardi.

Nel corso della gestione sono state apportate variazioni nette aumentative delle entrate per miliardi 16,8 e in aumento delle spese per miliardi 11,0 di guisa che il previsto citato avanzo è passato a 318,3 miliardi in sede di previsione definitiva; tali variazioni sono state approvate dai Ministeri vigilanti.

Analogamente il conto economico del bilancio di previsione 2001 presentava i seguenti dati iniziali:

- proventi per 1.719,2 miliardi a fronte di un complesso di costi e spese per 1.543,4 miliardi, con un avanzo economico previsto in 175,8 miliardi.

In conseguenza delle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio misurate in un aumento dei proventi per 16,8 miliardi e un aumento dal lato dei costi e delle spese per 10,1 miliardi, l'avanzo economico è passato da 175,8 miliardi a 182,5 miliardi.

Il conto patrimoniale del bilancio consuntivo 2000 presentava i seguenti dati finali:

Attività	1.069,5	Miliardi
Passività	563,3	Miliardi
Avanzo patrimoniale 2000	506,2	Miliardi

Premesso quanto sopra, si ritiene opportuno evidenziare nei prospetti che seguono i risultati complessivi della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente con il relativo conto economico, ponendo a confronto i relativi dati con quelli conseguiti nel bilancio consuntivo 2000.

SITUAZIONE FINANZIARIA

(Cifre espresse in miliardi di lire)

	ENTRATE			USCITE	
	2000	2001		2000	2001
TITOLI			TITOLI		
Correnti			Correnti		
Tit. I - II - III	1.650,4	1.769,9	Tit. I	1.392,1	1.495,6
Conto Capitale					
Tit. IV- VI	5,2	196,4	Tit. II - III	103,0	106,2
Partite di giro	246,8	253,0	Partite di giro	246,8	253,0
Totale generale	1.902,4	2.219,3	Totale generale	1.741,9	1.854,9
			Avanzo finanziario	160,5	364,4
Totale a pareggio	1.902,4	2.219,3	Totale a pareggio	1.902,4	2.219,3
L'avanzo finanziario è pari a	160,5	364,4			

RENDICONTO PATRIMONIALE

	2000	2001
Attività :		
Liquidità	284,9	617,7
Residui attivi	491,6	575,2
Crediti	4,8	4,3
Immobili	276,5	159,9
Immob. Tecniche	4,2	5,5
Spese straordinarie		
Immobilizzazioni ammortizzabili	<u>7,4</u>	<u>6,0</u>
Totale attività	+1.069,4	1.368,6
Passività		
Residui passivi	395,6	441,8
Debiti	29,3	30,0
Fondo accant.	17,5	20,0
Poste rettificative	71,5	44,4
Ratei passivi	<u>49,8</u>	<u>62,4</u>
Totale passività	-563,2	-598,6
Avanzo patrimoniale	+506,2	+770,0

Il forte incremento dei residui attivi rispetto all'anno precedente, passati da 497,6 a 576,2 miliardi è così giustificato:

- quanto a 20 mld. per contributi sportivi professionisti;
- quanto a 58 mld. valore di bilancio degli immobili passati alla SCIP;
- quanto a 5,6 mld. per contributi lavoratori spettacolo e voci varie.

Sulle specifiche dei suindicati valori si riferisce più avanti nella parte relativa al fondo sportivi professionisti per i 20 miliardi e nelle conclusioni per i 58 miliardi.

CONTO ECONOMICO

(Cifre espresse in miliardi di lire)

	2000	2001
ENTRATE		
Componenti di natura finanziaria	1.650,4	1.769,9
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	50,5	60,4
Totale Entrate	1.700,9	1.830,3
Disavanzo Economico		
Totale a pareggio	1.700,9	1.830,3
USCITE		
Componenti di natura finanziaria	1.392,1	1.495,6
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	71,9	70,8
Totale uscite	1.464,0	1.566,5
Avanzo economico	236,9	263,8
Totale a pareggio	1.700,9	1.830,3

Al riguardo, si evidenzia che l'avanzo economico-finanziario registrato è essenzialmente dovuto alla influenza positiva e negativa delle seguenti condizioni:

- 1) Consistente intervento dello Stato a sostegno della gestione ENPALS passato dai 171 miliardi del 1995 ai 315 miliardi del 1996 e ai 294,7 miliardi del 1997, ai 281,7 miliardi nel 1998, ai 284,8 nel 1999, ai 282,1 nel 2000 ed ai 283,3 miliardi nel 2001 (fra i quali i 127 miliardi a titolo di contributo straordinario, 92 miliardi per la separazione di previdenza e assistenza, 59 miliardi per le pensioni di annata ed altre rimesse previste da precise norme per 5,3 miliardi);
- 2) effetti prodotti dai decreti delegati di riforma del sistema contributivo e previdenziale ENPALS attraverso i quali, come è noto, mentre le aliquote contributive hanno subito un consistente incremento (Lavoratori spettacolo da 27,47% a 32,70 e Sportivi professionisti da 24% a 26%), si è registrata una tendenziale riduzione dell'incremento delle prestazioni ;
- 3) attività di vigilanza svolta dall'Ente attraverso l'opera di 30 Ispettori compartimentali che, seppure non tutti a tempo pieno, hanno effettuato 467 verifiche con un accertamento di contributi e sanzioni pari a circa 34,5 miliardi;
Oltre all'attività ispettiva suindicata, l'Ente ha usufruito dell'opera della SIAE (convenzione del 10 ottobre 2000) la cui prestazione più significativa è nel presidio del territorio finalizzato all'emersione del lavoro nero;
- 4) inadeguatezza delle procedure amministrativo-informatiche, alla evoluzione normativa previdenziale, che ha comportato oneri aggiuntivi per il ritardo nel pagamento delle prestazioni (interessi corrisposti) – circa 70 milioni-mese - nonché nell'acquisizione delle somme dovute all'Ente, con riflessi finanziari sull'andamento della gestione.

Il conto finanziario non include, inoltre, oneri di competenza dell'esercizio che non hanno dato luogo ad impegni formali, pur trattandosi di oneri certi stimati dall'Ente in lire 62,3 miliardi. Si tratta di oneri relativi a pratiche presentate nel 2001 e supplementi o ricostituzioni di pensione. Tali oneri sono evidenziati, peraltro, nel conto economico e in quello del patrimonio.

La stima di lire 62,3 miliardi è stata effettuata sulla base delle seguenti analisi:

Nuovi trattamenti:

vecchiaia anzianità–invalidità	1001 x 25	25,0 mld.
--------------------------------	-----------	-----------

Convenzioni internazionali:

vecchiaia anzianità–invalidità	140 x 0,1 x 24	0,3 mld.
--------------------------------	----------------	----------

Supplementi:

vecchiaia anzianità–invalidità	25,25 x 0,1 x 40	10,1 mld.
--------------------------------	------------------	-----------

Ricostituzioni:

vecchiaia anzianità–invalidità	2.144 x 0,1 x 40	8,6 mld.
--------------------------------	------------------	----------

Trasformazione pensioni da provvisorie a definitive e liquid arretrati pratiche già definite	5.719 x 0,117 x 24	16,0 mld.
--	--------------------	-----------

Ratei maturati e non riscossi		2,3 mld.
-------------------------------	--	----------

Totale		62,3 mld.
---------------	--	------------------

Appare ovvio che la sussistenza di tali oneri, sotto un profilo sostanziale, va a ridurre, per una somma di pari importo, l'avanzo finanziario di esercizio.

In ordine all'entità del costo unitario delle prestazioni, in base ai dati forniti dalla Direzione Generale, si è potuto rilevare un aumento rispetto al 2000 essenzialmente dovuto all'incremento del numero degli anni di servizio e conseguenti della retribuzione media conseguita.

Il costo medio annuo, infatti, per singola prestazione nel 2001 è risultato pari a circa 25 milioni, 5 milioni in più rispetto all'anno 2000.

Vale la pena sottolineare la conferma dell'inversione di tendenza rispetto all'ultimo decennio, per cui il differenziale tra entrate contributive (1.438,7 miliardi) e uscite per prestazioni (1.340,6 miliardi) ha assunto un incoraggiante segno positivo.

Si richiama comunque l'attenzione dei Ministeri Vigilanti sulla necessità di escludere l'ENPALS dall'obbligo di corrispondere all'INPS il contributo di solidarietà che nel 2001 ha inciso nella misura di 35,2 miliardi e complessivamente ammonta a 320,1 miliardi.

Pur apprezzando i risultati raggiunti questo Collegio, come più volte rappresentato, non può non segnalare la criticità delle morosità dell'Ente ed in particolare:

- quella relativa alle Società di Calcio, che complessivamente ammonta a 61,2 miliardi. Si ricorda, al riguardo, che sono stati dichiarati inesigibili partite creditorie per 1,1 miliardi che si aggiungono ai 12,8 miliardi già eliminati nel 1998 e 1999 e 2000;
- quella dell'inquinato per fitti, che ammonta ad oltre 3,9 miliardi;
- quella per oneri accessori, che ammonta ad oltre 1,5 miliardi di cui circa 1 miliardo è costituito da partite in contenzioso gestite dalla Consulenza Legale dell'Ente;
- quella relativa ai contributi dovuti dalle Imprese dello Spettacolo, che complessivamente ammonta a L. 430,3 miliardi;
- quella relativa all'endemico ritardo nel pagamento delle pensioni che, per l'anno in corso, ha comportato una spesa aggiuntiva di circa 70 milioni mese.

Al riguardo, si osserva quanto segue:

- a) per quanto riguarda le Società di Calcio si fa rinvio alla relazione specifica sull'andamento del fondo;
- b) per quanto concerne la morosità inquinato per fitti, si evidenzia, qui di seguito, la situazione dei residui attivi relativi agli anni 1983-2000.

Anno	Consistenza al 1.1.2001	Variazioni	Riscossioni	Consistenza al 31.12.2001
1983	1.298.156		-	1.298.156
1984	2.418.336		-	2.418.336
1985	3.102.465		-	3.102.465
1986	4.851.465		122.683	4.728.782
1987	2.546.809		128.473	2.418.336
1988	4.863.096		-	4.863.096
1989	6.844.556		-	6.844.556
1990	50.796.909		-	50.796.909
1991	42.340.321		-	42.340.321
1992	99.182.622		48.406.680	50.775.942
1993	45.465.951		2.775.365	42.690.586
1994	177.762.557		81.197.664	96.564.893
1995	245.146.060		14.732.496	230.413.564
1996	411.265.772		2.960.812	408.304.960
1997	343.259.038		944.803	342.314.235
1998	354.114.709		23.414.649	330.700.060
1999	381.746.650		60.921.732	320.824.918
2000	1.105.041.990		799.416.582	305.625.408
Totali	3.282.047.462		1.035.021.939	2.247.025.523

A tale situazione vanno aggiunti ulteriori 1,6 miliardi per l'anno 2001 che portano la consistenza dei crediti per fitti a complessivi 3,9 miliardi.

- c) per quanto concerne la morosità dell'inquilinato per oneri accessori, si evidenzia, qui di seguito, la situazione dei residui attivi relativi agli anni 1982-2000.

Periodo	Consistenza al 1.1.2001	Variazioni	Riscossioni	Consistenza al 31.12.2001
1982/90	931.400.977		26.067.798	905.333.179
1991	13.606.604		5.048.988	8.557.616
1992	19.505.248		4.752.592	14.752.656
1993	21.451.365		1.635.336	19.816.029
1994	59.192.446		9.052.703	50.139.743
1995	41.675.159		20.24.161	39.650.998
1996	63.262.841		15.845.042	47.417.799
1997	72.262.999		5.046.251	67.216.748
1998	113.950.641		29.663.012	84.287.629
1999	89.497.422		26.379.469	63.117.953
2000	96.096.121		47.715.281	48.380.840
Totali	1.521.901.823		173.230.633	1.348.671.190

A tale situazione vanno aggiunti ulteriori 166,5 milioni relativi al 2001 che portano la consistenza dei crediti per oneri accessori a complessivi 1,5 miliardi.

- d) per quanto concerne la morosità contributiva delle imprese dello spettacolo deve rilevarsi che, a differenza di quanto indicato per la gestione calciatori sportivi professionisti, dove gli importi indicati sono riferiti esclusivamente ai contributi dovuti e non pagati, gli importi sono così ripartiti:

- quanto a	<u>L. 321.534.043.960</u>	per contributi;
- quanto a	<u>L. 108.811.047.748</u>	per oneri aggiuntivi
Totale	<u>L. 430.345.091.708</u>	